

## “Edifici scolastici, entusiasmo fuori luogo”

*Sicurezza, Azione giovani all'attacco. Chieste le dimissioni dell'assessore Carosi*

di ALESSIO RUTA

**MACERATA** - Entusiasmo fuori luogo sulla situazione degli edifici scolastici. E' quanto denunciano i dirigenti locali di Azione giovani sbigottiti dalle dichiarazioni trionfalistiche degli amministratori comunali e provinciali, che dopo la tragedia del liceo scientifico di Rivoli hanno visto il nome di Macerata tra i primi posti nelle classifiche stilate da Legambiente e Cittadinanzattiva. "Statistiche che nella valutazione degli edifici scolastici non tengono conto esclusivamente dei parametri strutturali, ma di tutta una serie di fattori accessori, importantissimi ma non decisivi", spiega Fabio Massimo Conti, supportato dalle cifre fornite dal consigliere provinciale di Alleanza nazionale Andrea Blarasin, che si appresta a sotto-

porre al presidente Silenzi alla prossima seduta del consiglio provinciale.

Cifre che provengono dalla bozza dell'anagrafe dell'edilizia scolastica regionale e che parlano di una situazione tutt'altro che rosea per la provincia. "soprattutto se consideriamo gli edifici dell'intero territorio maceratese le cui competenze si ripartiscono tra comuni e province", aggiunge Blarasin che declassa Macerata agli ultimi posti in riferimento al "corpo di fabbrica" dei 173 edifici scolastici. Di questi, "55 accusano deficit strutturali e 101 deficit manutentivi".

Per non parlare dello stato di conservazione degli impianti idrici elettrici e del riscaldamento, e dell'adempimento della legge 626 che disciplina la sicurezza sui luoghi di lavoro, "parametri che sono molto al di sotto della media regionale", dice ancora Blarasin mentre riferisce anche il dato relativo alla mancanza di un piano di emergenza per il 20% degli istituti e a quello relativo al certificato di

prevenzione incendi sprovvisto dall'80% di essi.

"E' vero alla Provincia competono solo i 40 istituti superiori, ma compito dell'amministrazione provinciale è anche quello di supportare le realtà del territorio che devono far fronte a questa vera e propria emergenza", dice in conclusione il consigliere Blarasin, che d'altra parte denuncia la situazione precaria dell'Ipsia di Macerata e Civitanova e dell'Ipsar di Cingoli, oltre che del Liceo classico e dell'Istituto Commerciale del capoluogo, oggetto di recenti sopralluoghi dei vigili del fuoco.

Sull'argomento è intervenuto anche il consigliere comunale di Alleanza nazionale Pierfrancesco Tasso, che senza mezze misure è entrato a gamba tesa

contro l'assessore comunale ai servizi scolastici Federica Carosi, rea di aver sottovalutato la situazione della scuola elementare di Storzacosta "fino a quando non si è scatenato il panico post-Rivoli", dice Tasso mentre si appresta a chiederne le dimissioni alla prossima seduta del consiglio comunale.

Un richiesta che arriva dopo le assicurazioni della Carosi arrivate nell'interrogazione in consiglio comunale di qualche anno fa, dove il consigliere chiedeva lumi sulla scuola elementare oggetto di numerose segnalazioni da parte dei genitori degli alunni.

"Oggi dopo la tragedia la Carosi annuncia che la scuola verrà sgomberata già durante le prossime vacanze di Natale", conclude Tasso che vorrebbe scongiurare la pratica tutta italiana dei provvedimenti presi sull'onda emotiva delle tragedie.

Per i dirigenti locali di Azione Giovani quelli visti finora sono stati spot ben confezionati dagli amministratori, "che invece di scaricare la responsabilità sul ministro della pubblica istruzione - conclude il consigliere di An - dovrebbero fare chiarezza".



Da sinistra Pierfrancesco Tasso, Andrea Blarasin e Fabio Massimo Conti